



TRIBUNALE DI POTENZA
Sezione Procedure Concorsuali

ORDINANZA
DI VENDITA DELEGATA SENZA INCANTO

*

IL GIUDICE DELEGATO

vista l'istanza presentata dal Curatore, con cui chiede procedersi alla vendita secondo le modalità previste dal Codice di procedura civile;

ritenuto che sia funzionale all'efficienza della liquidazione concorsuale effettuare nel caso di specie una vendita senza incanto ai sensi degli artt. 570 e segg. c.p.c.;

rilevato, peraltro, che l'art. 591 *bis* c.p.c., nell'ambito della disciplina codicistica delle vendite immobiliari, prevede la possibilità di delegare le operazioni di vendita ad un professionista iscritto negli elenchi di cui all'art. 179-*ter* disp. att. c.p.c.;

P.Q.M.

ordina la VENDITA SENZA INCANTO dei seguenti **rami di azienda ed unità immobiliari** acquisiti dalla procedura di Liquidazione Giudiziale:

LOTTO UNO

Ramo di azienda, relativo all'attività di selezione, insaccamento, stoccaggio e lavorazione di concimi, mangimi, cereali, sementi, prodotti per l'agricoltura e dell'agricoltura, sito nel comune di Venosa

(PZ) alla **Zona Industriale P.I.P., Via Edmondo Sanjust di Teulada**, costituito dai seguenti **immobili del valore complessivo di stima di euro 670.162,00, in parte di piena ed intera proprietà (1000/1000) ed in parte posseduti a titolo di diritto di proprietà superficiaria (1000/1000)**, oltre che da **beni mobili di piena ed intera proprietà del valore complessivo di euro 13.500,00**, come dettagliatamente descritti nella relazione di stima del 22 settembre 2023, depositata agli atti in pari data:

piena ed intera proprietà (1000/1000) dell'immobile ubicato nel Comune di Venosa, censito nel Catasto N.C.E.U. al foglio di mappa 23:

- **particella 418 sub 1**, immobile categoria D/8, con rendita catastale di Euro 5.408,72;

diritto di proprietà superficiaria (1000/1000), della durata di novantanove anni a decorrere dal 13 agosto 1992 e con possibilità di rinnovo per un pari periodo a richiesta del concessionario o dei suoi aventi causa, **degli immobili ubicati nel Comune di Venosa, censiti nel Catasto N.C.E.U. al foglio di mappa 23:**

- **particella 421 sub 2**, immobile categoria C/2, con consistenza catastale di mq. 70 e con rendita catastale di Euro 101,23;
- **particella 421 sub 3**, immobile categoria A/2, di 10 vani catastali e con rendita catastale di Euro 671,39;
- **particella 421 sub 5**, immobile categoria C/2, con consistenza catastale di mq. 8 e con rendita catastale di Euro 14,05;
- **particella 421 sub 6**, immobile categoria C/2, con consistenza catastale di mq. 213 e con rendita catastale di Euro 198,01;

PREZZO-BASE: euro 683.662,00 (euro seicentoottantatremilaseicentotossantadue/00), oltre imposte ed oneri di legge;

PREZZO-MINIMO (pari al 75% del PREZZO-BASE): euro 512.746,50 (euro cinquecentododicimilasettecentoquarantasei/50);

OLTRE IMPOSTE ED ONERI DI LEGGE.

STATO DI OCCUPAZIONE: OCCUPATO DA PERSONE E COSE.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima in atti, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

LOTTO DUE

piena ed intera proprietà (1000/1000) dell'immobile ad uso abitazione sito nel comune di Venosa (PZ) alla Via Accademia dei Rinascenti n. 32, censito nel Catasto N.C.E.U. al Foglio 48 Particella 760 sub 14, Categoria A/2, di 7 vani e con rendita catastale di Euro 469,98, con annessa pertinenza ubicata nel medesimo fabbricato, censito nel Catasto N.C.E.U. al Foglio n. 48, Particella n. 760, sub 4, Categoria C/6, con consistenza catastale di mq. 14 e con rendita catastale di Euro 25,31.

PREZZO BASE: euro 141.550,00 (centoquarantunomilacinquecentocinquanta/00);

OFFERTA MINIMA: euro 106.162,50 (centoseimilacentosessantadue/50), pari al 75% del prezzo base;

OLTRE IMPOSTE ED ONERI DI LEGGE.

STATO DI OCCUPAZIONE: OCCUPATO DA PERSONE E COSE.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima in atti, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

LOTTO TRE

Ramo di azienda, relativo all'attività di commercio al dettaglio ed all'ingrosso di concimi, mangimi, cereali, sementi, prodotti per l'agricoltura e dell'agricoltura, sito nel comune di Venosa (PZ) alla Via Maestri Artigiani n. 8, costituito dai seguenti immobili del valore complessivo di stima di euro 295.210,00 di piena ed intera proprietà (1000/1000), oltre che da beni mobili di piena ed intera proprietà (1000/1000) del valore complessivo di euro 8.500,00, come

dettagliatamente descritti nella relazione di stima del 22 settembre 2023, depositata agli atti in pari data:

immobili ubicati nel Comune di Venosa, censiti nel Catasto N.C.E.U. al foglio di mappa 47:

- **particella 1523 sub 2** -, immobile categoria C/1, con consistenza catastale di mq. 77 e con rendita catastale di Euro 747,62;
- **particella 1523 sub 3**, immobile categoria C/2, con consistenza catastale di mq. 412 e con rendita catastale di Euro 510,67;

PREZZO-BASE: euro 303.710,00 (euro trecentotremilasettecentodieci/00), oltre imposte ed oneri di legge;

PREZZO-MINIMO (pari al 75% del PREZZO-BASE): euro 227.782,50 (euro duecentoventisettemilasettecentoottantadue/50);

OLTRE IMPOSTE ED ONERI DI LEGGE.

STATO DI OCCUPAZIONE: OCCUPATO DA PERSONE E COSE.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima in atti, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

LOTTO QUATTRO

piena ed intera proprietà (1000/1000) dell'immobile ad uso abitazione sito nel comune di **Venosa (PZ) alla Via Generale Pennella n. 14**, censito nel Catasto N.C.E.U. al **Foglio 48 Particella 292 sub 7**, Categoria A/2, di 8,5 vani e con rendita catastale di Euro 570,68, **con annessa pertinenza** ubicata nel medesimo fabbricato, censito nel Catasto N.C.E.U. al **Foglio n. 48, Particella n. 292, sub 8**, Categoria C/2, con consistenza catastale di mq. 29 e con rendita catastale di Euro 70,39.

PREZZO BASE: euro 98.475,00 (novantottomilaquattrocentosettantacinque/00);

OFFERTA MINIMA: euro 73.856,25 (settantatremilaottocentocinquantasei/25), pari al 75% del prezzo base;

OLTRE IMPOSTE ED ONERI DI LEGGE.

STATO DI OCCUPAZIONE: LIBERO DA PERSONE E COSE.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima in atti, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

DELEGA

per le operazioni di vendita, compresi gli eventuali successivi esperimenti di vendita con i ribassi di legge *ex art. 591 cod. proc. civ.*, la predisposizione della bozza di decreto di trasferimento, la sua successiva trascrizione nei registri immobiliari, la cancellazione dei gravami, l'iscrizione presso il registro delle imprese e le altre attività connesse e consequenziali, l'**avv. Monica Dea De Luca** del Foro di Potenza;

AUTORIZZA

il Curatore a fornire al Professionista delegato ogni informazione e/o documento utile per la formazione dell'avviso di vendita

DISPONE

che le condizioni della vendita e gli adempimenti cui sono tenuti il Curatore e il Professionista delegato (in tema di pubblicità, comunicazione dell'avviso di vendita con la specificazione delle modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento dell'iter di aggiudicazione, attività connesse e consequenziali) siano regolati dalle seguenti disposizioni.

Condizioni della vendita (tenuto conto che, in ogni caso, nella presente procedura risultano elementi per ritenere che **la vendita con modalità telematiche possa risultare pregiudizievole** per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura, in considerazione delle problematiche manifestatesi nell'avvio della gestione telematica delle vendite, di non facile e pronta comprensione per i partecipanti alle gare e di difficile applicazione per gli stessi addetti ai lavori, **non si effettuerà la vendita telematica**):

1) La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui **i rami di azienda e gli immobili**, oggetto dei singoli lotti, si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, servitù attive e passive; la vendita sarà a corpo e non a misura.

2) **I rami di azienda e gli immobili**, oggetto dei singoli lotti, saranno venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; **le spese della fase di trasferimento dalla proprietà (spese per l'adempimento agli obblighi tributari, di registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento), così come parte del compenso del delegato per detta fase, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese, invece, per la cancellazione delle formalità (iscrizioni e trascrizioni) sono anch'esse a carico dell'aggiudicatario, ma lo stesso potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti (art. 586 c.p.c.).**

3) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o di difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni (**v. anche successivo punto g9**).

4) **Gli oneri fiscali e parte del compenso del professionista delegato derivanti dalla vendita saranno – come per legge – a carico dell'acquirente nei termini di legge, così come la parte del compenso del delegato relativa alla fase di trasferimento.**

5) A seguito dell'integrale versamento del prezzo e dell'importo dovuto per le imposte, la proprietà dei rami di azienda e degli immobili, oggetto

dei singoli lotti, verrà trasferita all'aggiudicatario con decreto di trasferimento emesso dal giudice delegato; il decreto di trasferimento sarà quindi trascritto nei registri immobiliari ed iscritto presso il registro delle imprese a cura della procedura di Liquidazione Giudiziale, previo anticipo delle spese a carico dell'aggiudicatario.

6) Le visite dei rami di azienda e degli immobili posti in vendita avverranno secondo modalità previste dall'introduzione del c.d. portale delle vendite pubbliche.

Adempimenti del Curatore e del Professionista delegato

7) Il professionista delegato, verificherà, preliminarmente, se il bene appartiene al debitore in virtù di titolo trascritto in suo favore nonché se dal fascicolo della procedura concorsuale risultano le notizie urbanistico-edilizie relative al bene stesso e provvederà a segnalare eventuali carenze al giudice delegato. Il professionista delegato provvederà, inoltre, a formare, subito dopo l'accettazione dell'incarico, e comunque, entro e non oltre 60 giorni dal conferimento dello stesso, l'avviso di vendita, che dovrà avere il contenuto di cui all'art. 569, comma terzo, parte prima, e 571 c.p.c. e, in particolare, dovrà prevedere:

a) le indicazioni sul contenuto necessario dell'offerta: questa dovrà risultare da atto scritto inserito in busta chiusa; saranno però richieste due buste: sulla prima (esterna) dovrà essere indicato il nome del professionista delegato e la data di vendita, e al suo interno verrà inserita un'altra busta, anch'essa chiusa, recante all'esterno solo il numero della procedura e il lotto alla cui vendita si partecipa; in questa seconda busta andrà inserita l'offerta d'acquisto completa dei suoi allegati; tutte le buste esterne pervenute verranno aperte dal professionista delegato all'inizio delle operazioni; le buste interne, chiuse, verranno quindi catalogate per procedura e per lotto e verranno aperte all'ora fissata per la vendita; l'offerta (che può essere presentata secondo le modalità di cui all'art. 579

c.p.c.) dovrà contenere il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato il **ramo di azienda o l'immobile oggetto del singolo Lotto** (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono esse indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare); l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta; il prezzo offerto; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari; l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; se l'offerente intende, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "*prima casa*" (**o prezzo valore**); in ogni caso dovrà allegarsi fotocopia del documento di identità dell'offerente e del suo codice fiscale (se l'offerente è una società dovranno essere allegati certificato d'iscrizione nel registro delle imprese – **non è sufficiente la mera visura camerale** -, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri); **qualora siano posti in vendita plurimi beni suddivisi in più lotti e si intenda fare offerte per più di un lotto, sarà necessario che le offerte siano formulate separatamente ciascuna per ogni singolo lotto ed inserite in buste distinte (tante buste esterne, con relativa busta interna, per quanti sono i lotti per cui si intende partecipare);**

b) il luogo di svolgimento della vendita, che potrà essere, alternativamente, lo studio del Professionista delegato **oppure la sede (eventuale) dell'associazione di categoria di appartenenza;**

c) l'ora e il giorno in cui avrà svolgimento la vendita: essa dovrà tenersi in ogni caso in una data non anteriore a 90 giorni e non successiva a 120 giorni dalla data di adozione dell'avviso di vendita;

d) il luogo e il termine ultimo (escluso comunque il sabato e i giorni festivi) entro cui le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa: il

luogo dovrà coincidere con quello in cui avrà svolgimento la vendita; il termine cadrà **alle ventiquattro ore precedenti alla data fissata** per la vendita; sulla busta chiusa dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che potrà essere persona diversa dall'offerente), il nome del delegato alla procedura di vendita e la data della vendita; non dev'essere apposta sulla busta alcuna altra indicazione (né il nome delle parti, né il numero della procedura di Liquidazione Giudiziale, né il bene per cui viene fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro); all'offerta contenuta nella busta dovrà essere allegato, a titolo di cauzione, un **assegno circolare non trasferibile** intestato alla **“Liquidazione Giudiziale n. 10/2023 Tribunale di Potenza”** di importo pari **almeno al 10% del prezzo offerto**; le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno ed ora indicati nell'avviso di vendita predisposto dal Professionista delegato; in caso di aggiudicazione, il Professionista delegato – entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione – consegnerà al Curatore l'assegno depositato dall'aggiudicatario, facendosi rilasciare ricevuta; il Curatore provvederà quindi a versarlo sul conto bancario della procedura entro e non oltre i 5 giorni successivi alla data in cui l'avrà ricevuto; ai non aggiudicatari gli assegni verranno restituiti immediatamente dopo l'aggiudicazione;

e) il **prezzo-base** di vendita e il **prezzo-minimo** di vendita: nel primo esperimento di vendita il prezzo-base è identico a quello indicato nella perizia estimativa, e il prezzo-minimo è pari al 75% di tale valore; **se il primo tentativo la vendita senza incanto si concluda, per qualsiasi motivo, senza esito positivo, il Professionista delegato provvederà, previa nuova pubblicazione di Avviso di Vendita, ad un secondo tentativo** il cui **prezzo-base** sarà ridotto del 20% rispetto a quello del precedente tentativo di vendita ed il **prezzo-minimo** sarà pari al 75% del nuovo prezzo-base; se il secondo tentativo della vendita senza incanto si concluda, per qualsiasi motivo, senza esito positivo, **il Professionista**

delegato provvederà a rimettere gli atti al giudice delegato, il quale deciderà se effettuerà o meno ulteriori tentativi di vendita.

f) l'aumento minimo per ciascuna ulteriore offerta in caso di gara: in particolare, ciascuna offerta in aumento – da effettuarsi nel termine massimo di un minuto dall'offerta precedente – non potrà essere inferiore all'importo indicato nello schema seguente, parametrato al prezzo-minimo indicato nell'avviso di vendita:

Prezzo Minimo		Offerta in aumento
da	a	
€ 1,00	€ 15.000,00	€ 250,00
€ 15.000,01	€ 25.000,00	€ 500,00
€ 25.000,01	€ 50.000,00	€ 1.000,00
€ 50.000,01	€ 100.000,00	€ 2.000,00
€ 100.000,01	€ 200.000,00	€ 3.000,00
€ 200.000,01	€ 500.000,00	€ 5.000,00
€ 500.000,01	€ 1.000.000,00	€ 10.000,00
€ 1.000.000,00 in poi		€ 50.000,00

g) le seguenti precisazioni:

g1) che l'offerta, una volta presentata, salvo quanto previsto dall'art. 571 cod. proc. civ., è irrevocabile, ma sarà dichiarata inefficace se risulterà inferiore al prezzo-minimo: **l'offerta è altresì irrevocabile in tutti i casi previsti dall'art. 571 c.p.c.;**

g2) che, in caso di unica offerta, se essa sia superiore o almeno pari al prezzo-minimo, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente per il prezzo da questi offerto;

g3) che, in caso di pluralità di offerte valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta e l'aggiudicazione verrà fatta in favore di chi, all'esito della gara, risulterà aver fatto la migliore offerta;

g4) che, nel caso in cui nessuno dei plurimi offerenti partecipi concretamente alla gara formulando un'ulteriore offerta migliorativa, l'aggiudicazione verrà fatta a favore di quello che abbia fatto

precedentemente pervenire la migliore offerta; nel caso in cui siano precedentemente pervenute plurime offerte al medesimo maggior prezzo, **il ramo di azienda o l'immobile**, oggetto del singolo Lotto, sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta contenente l'offerta; a questo fine, all'atto del deposito dell'offerta in busta chiusa, il Professionista delegato rilascerà ricevuta al depositante indicante data e ora (comprensiva dei minuti) della presentazione dell'offerta;

g5) che l'aggiudicazione sarà definitiva e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte;

g6) che il saldo prezzo (**unitamente all'importo delle spese in misura pari almeno al 15% del prezzo offerto al momento della domanda, salvo conguaglio**) potrà essere versato entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (anche in caso di erronea indicazione di un termine superiore, il versamento del saldo dovrà essere effettuato comunque entro il suddetto termine massimo: **in ogni caso non si applica la sospensione feriale**);

g7) che il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla predetta procedura di Liquidazione Giudiziale, ovvero a mezzo bonifico sul conto bancario della medesima, in base alle indicazioni che verranno fornite dal Curatore;

g8) che, in caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto con conseguente incameramento della cauzione e **applicazione del deposito di cui al comma secondo dell'art. 587 c.p.c. in ordine al pagamento dell'eventuale differenza**;

g9) per quanto riguarda i Lotti uno e tre, la mancata cessione del ramo di azienda (non vendibile in maniera frazionata) così come offerto in vendita (il ramo di azienda comprende, altresì, eventualmente esistenti al momento del trasferimento, concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative, comprese quelle ambientali e sanitarie, per l'esercizio dell'attività di commercio e di selezione, insaccamento, stoccaggio e lavorazione di concimi, mangimi, cereali, sementi, prodotti per

l'agricoltura e dell'agricoltura) per mancato assenso di enti pubblici non darà comunque diritto alla restituzione delle somme precedentemente versate – a qualunque titolo – per partecipare alla gara, nonché diritto a qualsivoglia indennizzo e/o risarcimento, nonché ancora non potrà essere foriero di oneri (di qualsivoglia genere) a carico della Curatela. Il termine per pagamento del saldo prezzo è inderogabile, né prorogabile nemmeno per eventuali esigenze istruttorie da parte degli enti pubblici preposti ai fini della voltura e/o il rilascio delle concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio delle attività inerenti il complesso aziendale ceduto. Eventuali inadempienze degli enti (anche dolose) non potranno giustificare la concessione della proroga per il versamento del saldo prezzo. In altri termini, la mancata voltura o il mancato rilascio delle concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio delle attività inerenti il complesso aziendale ceduto (del cui tempestivo rilascio dovrà farsi carico soltanto l'aggiudicatario, senza pregiudizi e oneri per la Curatela) è a totale rischio del partecipante alla gara e non potrà consentire di ottenere qualsivoglia riduzione del prezzo di vendita.

8) Il professionista delegato provvederà ad effettuare la **pubblicità** separatamente per ciascun tentativo di vendita (tenuto conto, altresì, dell'attivazione del **Portale delle vendite pubbliche** di cui art. 490, comma 1, cod. proc. civ. e 161-*quater* disp, att. cod. proc. civ., rispettivamente modificato il primo, ed introdotto il secondo, dal D.L. n. 83/2015 conv. in L. n. 132/2015), con le seguenti (ulteriori) modalità:

a)=====

b) inserzione, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e negli spazi della testata abitualmente destinati a questi fini, **di un quotidiano di informazione almeno a diffusione locale a scelta del delegato (e se richiesto dal Curatore nell'istanza di vendita ed autorizzato dal Giudice delegato, anche su uno o più giornali a diffusione nazionale), nonché sul sito internet www.astegiudiziarie.it;**

L'estratto da pubblicare sul quotidiano sarà contenuto in uno o due moduli tipografici e dovrà riportare le seguenti sintetiche informazioni:

- numero della procedura esecutiva;

- **descrizione dell'immobile offerto in vendita ovvero dei rami di azienda** [il diritto oggetto della vendita (proprietà piena o nuda; quota indivisa; usufrutto); l'ubicazione (comune; quartiere, frazione o località; via o piazza e numero civico; piano); la tipologia (es. appartamento, villa, terreno, locale commerciale); le dimensioni (espresse in mq. e/o in numero di vani); le eventuali pertinenze (es. box, cantina, posto auto, giardino, terrazzi); lo stato di occupazione (libero, locato con titolo opponibile o non opponibile)] nonché il valore ex art. 568 c.p.c. (ed il prezzo base dell'eventuale incanto, se stabilito in diverso ammontare); notizie urbanistico-edilizie essenziali (presenza o assenza di concessione edilizia, eventuale sanabilità); data, ora e luogo della vendita senza incanto (il termine e il luogo di presentazione delle offerte; la data, il luogo e l'ora per l'esame delle offerte); il nome ed il recapito telefonico del professionista che provvede alla vendita; l'indicazione del giudice; il nome ed il recapito telefonico del custode giudiziario; il sito internet dove è pubblicata la presente ordinanza, l'avviso di vendita e la relazione di stima (con i relativi allegati e le integrazioni); il luogo dove possono acquisire altre informazioni.

Andranno in ogni caso omesse le generalità del debitore sottoposto a procedura concorsuale.

Al riguardo, l'ordinanza di delega, l'avviso di vendita, **le relazioni di stima e gli allegati** fotografici e planimetrici vanno inseriti sul sito internet www.astegiudiziarie.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto nella vendita senza incanto.

Altri adempimenti pubblicitari (facoltativi ed a scelta del delegato, che vigilerà al riguardo):

- affissione di minimo 10 massimo 50 manifesti nell'ambito del Comune ove è ubicato l'immobile e comuni limitrofi, nonché presso il Comune di Potenza;

- invio di n. 100 missive (postaltarget) contenenti l'annuncio della vendita ai residenti nella adiacenze dell'immobile in vendita;

- pubblicazione dell'avviso d'asta su riviste specializzate (Potenzaffari), e/o freepress.

I suddetti adempimenti pubblicitari dovranno essere eseguiti almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

9) Le spese di pubblicità dovranno essere fatturate alla procedura di Liquidazione Giudiziale e da questa corrisposte entro i termini di pagamento.

10) Al Professionista delegato verrà corrisposto dalla procedura di Liquidazione Giudiziale, se questa disponga di fondi adeguati, previa espressa richiesta, un acconto sul compenso nella misura di Euro 1.000,00 oltre accessori di legge, nonché Euro 3.000,00 per fondo spese che dovrà essere depositato su un libretto nominativo intestato alla procedura di Liquidazione Giudiziale all'ordine del professionista; in caso di procedura di Liquidazione Giudiziale illiquida, il Curatore si attiverà per ottenere, sia per effettuare il pagamento del suddetto acconto, sia per il sostenimento di altre spese di vendita da erogare in via preventiva, **l'anticipazione delle spese a carico dell'erario** *ex art. 146, comma 3, D.P.R. 115/2002* ovvero, a sua scelta, provvederà ad anticipare egli stesso le somme necessarie, salvo rimborso in prededuzione sul ricavato dalla vendita.

11) Copia dell'avviso di vendita dovrà essere notificata, a cura del Professionista delegato, entro il termine di giorni quarantacinque prima della vendita:

- ai creditori ipotecari ammessi al passivo,

-
- ai creditori ipotecari iscritti non insinuati al passivo (presso il domicilio eletto risultante dalla nota di iscrizione dell'ipoteca ai sensi dell'art. 2839 C.C.),
 - ai promissari acquirenti con contratto trascritto ai sensi dell'art. 2776-bis C.C.,
 - ai creditori insinuati al passivo con privilegio speciale sull'immobile,
 - al Curatore della Liquidazione Giudiziale,
 - **agli occupanti dell'immobile, con o senza titolo,**
 - **al Comune di Venosa.**

12) Ad ultimazione dell'attività delegata, il Professionista delegato dovrà trasmettere all'indirizzo PEC della procedura, affinché il Curatore possa depositarli a mezzo PCT nel fascicolo della procedura di Liquidazione Giudiziale:

12a) In caso di esito positivo, entro 180 giorni dall'aggiudicazione, i documenti relativi alle operazioni delegate (quali, ad esempio, avviso, notifiche, verbali d'asta, giustificativi della pubblicità effettuata, restituzione fondo spese all'aggiudicatario, annotamenti di trascrizione e cancellazione gravami);

12b) In caso di esito negativo, al termine di tutti gli esperimenti delegati (da ultimare comunque nel termine massimo del **31 dicembre 2024**) il Professionista delegato rimetterà l'incarico al Giudice delegato entro 30 giorni dall'ultimo esperimento di vendita, producendo tutti i documenti relativi alle vendite (quali, ad esempio, avvisi, notifiche, verbali d'asta deserta, giustificativi della pubblicità effettuata).

13) In caso di vendita utilmente effettuata, il Professionista delegato dovrà:

- trasmettere al Giudice delegato, depositandola in Cancelleria, la bozza di Decreto di trasferimento entro 30 giorni dall'avvenuto incasso del prezzo, corredata dalla documentazione attestante l'espletamento delle formalità pubblicitarie disposte per ciascun tentativo di vendita, salvo il caso in cui fosse necessaria la stipula del contratto definitivo innanzi al

Notaio ai fini dell'iscrizione presso il competente registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2556 codice civile;

- quantificare gli importi dovuti dalla procedura di Liquidazione Giudiziale affinché il Curatore possa anticipare e/o depositare istanza al Giudice delegato di autorizzazione al prelievo;

- eseguire, immediatamente dopo la firma del Decreto di trasferimento da parte del Giudice e nei termini di legge, gli adempimenti successivi all'emanazione del Decreto ed indicati al comma 3, n. 11, dell'art. 591-*bis* cod. proc. civ.;

- depositare presso il Curatore, entro 30 gg. dall'ultimazione degli adempimenti di cui al punto precedente, istanza indirizzata al Giudice delegato della procedura concorsuale per la liquidazione del compenso e delle spese, proponendone la quantificazione secondo le disposizioni dell'art. 2 D.M: n. 227/2015 dell'art. 179-bis disp. att. cod. proc. civ. e suddividendo l'importo tra quanto di competenza della procedura di Liquidazione Giudiziale e quanto di competenza dell'aggiudicatario (tenendo conto: i. che anche le anticipazioni, debitamente documentate, saranno rimborsate dalle predette parti e suddivise dal Professionista delegato secondo il suddetto criterio di rispettiva competenza; ii. che, in caso di delega riferita a più lotti, il compenso del Professionista delegato verrà determinato separatamente per ciascun lotto con una riduzione forfettaria del 20% del compenso spettante per ciascun lotto quando i lotti siano compresi tra 2 e 4, e del 30% quando siano più di 4; iii. che, infine, ove nessun tentativo di vendita abbia avuto esito positivo e il Professionista delegato abbia rimesso l'incarico, il compenso sarà liquidato a norma dell'art. 2, comma 8, del citato D.M. n. 227/2015);

14) Ad avvenuta liquidazione degli onorari di cui al punto precedente:

- il Professionista delegato dovrà procedere a redigere specifico rendiconto del fondo spese di spettanza dell'aggiudicatario, con richiesta al Curatore dei pagamenti e dei rimborsi da eseguire;

- il Curatore effettuerà, su disposizione del Giudice delegato, il pagamento degli onorari e delle spese liquidati a carico della procedura.

MANDA

alla Cancelleria della Sezione delle Procedure Concorsuali di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al Curatore e al Professionista delegato a mezzo PEC.

Potenza, lì 3.12.2023

Il Giudice Delegato
alla Procedura di Liquidazione Giudiziale
Dottoressa Angela Alborino